

Sicuri sul sentiero, buona l'adesione all'evento nazionale di prevenzione degli incidenti in ambiente montano

CAMPITELLO MATESE. Domenica, 18 giugno, sulla montagna del Matese si è svolta la giornata nazionale di "Sicuri sul sentiero" organizzata dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas). L'evento si inserisce nel progetto nazionale del Cnsas "Sicuri in montagna" (www.sicurinmontagna.it) e ha lo scopo, anche in collaborazione con il Club Alpino Italiano, di promuovere e divulgare la sensibilizzazione verso la prevenzione degli incidenti in montagna.



Da sempre il Cnsas si fa promotore di quest'opera di sensibilizzazione verso le problematiche inerenti la sicurezza in ambiente montano, essendo la prevenzione e la vigilanza degli infortuni in ogni attività connessa alla frequentazione della montagna, uno dei suoi principa-

li compiti istituzionali. L'iniziativa è stata rivolta, quindi, a tutti i fruitori della montagna, ed è stata realizzata nell'ambito dell'escursione "100 donne sul Matese" organizzata dalla Sottosezione Cai di Bojano. Durante la manifestazione i responsabili del Cnsas hanno affrontato

temi di prevenzione e sicurezza in ambiente montano, relazionando in merito alla corretta pianificazione dell'itinerario, alla valutazione dell'attrezzatura e dell'abbigliamento, ed alla modalità di ri-

chiesta di intervento del Cnsas, in caso di soccorso, attraverso il numero 118 o numero unico di emergenza 112. I tecnici del Cnsas hanno anche illustrato il Servizio GeoResQ, applicazione per smartphone, ora gratuita per i soci Cai, che utilizza le più evolute tecnologie di tele-



comunicazione oggi disponibili per massimizzare l'efficienza dei soccorsi in montagna, fornendo un servizio di geocalizzazione e tracciamento in tempo reale e su scala nazionale. L'escursione della sottosezione del Cai di Bojano è partita da località Valli di San Giovanni, per raggiungere poi località Santa Maria in territorio di San Polo Matese, un gruppo è tornato poi alle Valli di San Giovanni, un altro ha proseguito per l'eremo di Sant'Egidio e, dopo la visita alla chiesetta, è tornato alle Valli di San Giovanni dove si è ricongiunto con l'altro gruppo. Qui c'è stata la degustazione di prodotti tipici locali. C'è stata anche una piccola lotteria con distribuzione di prodotti alimentari locali.

È stata una giornata piacevole durante la quale i partecipanti hanno potuto acquisire interessanti consigli sulla prevenzione e sicurezza in montagna e nello stesso tempo trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e della degustazione di prodotti genuini.